

NEWS N. 6 – NOVEMBRE 2020

Vi invio per iscritto quanto detto da me nella videoconferenza del 5 novembre, pensando possa far piacere a chi non è riuscita o non ha potuto collegarsi.

Carissime la situazione generata dalla pandemia non solo non accenna a migliorare ma, tende a peggiorare e richiede a tutti un grande senso di responsabilità e comportamenti adeguati alla gravità della situazione. Dopo una pausa estiva di momentaneo sollievo, male utilizzata da troppi, il virus circola in ogni parte del mondo e con contagi e vittime condiziona la vita di tutti, dal punto di vista umano, familiare, sociale e pertanto associativa. I programmi preparati con cura e ottimismo da molte di noi si infrangono nella situazione di emergenza e ci precludono ogni attività nelle forme che ci sono state consuete per tanti decenni.

Pertanto torniamo alle videoconferenze e speriamo che le lezioni sulle tecnologie seguite o da seguire consentano maggior dimestichezza all'uso delle stesse e favoriscano i collegamenti tra noi, che hanno rappresentato nei mesi scorsi l'unico ma gradito mezzo di comunicazione e la possibilità di vederci, scambiare notizie e comunicare le attività possibili nel rispetto dei canoni di prevenzione.

Innanzitutto desidero sapere quanti gruppi hanno completato le pratiche per la registrazione come A.P.S. Moica donne attive in famiglie e società entro il termine del 31 ottobre. Era stato dato per certo che tale termine sarebbe ulteriormente slittato ma invece nessuna conferma al riguardo è apparsa nei D.P.C.M. o sui media. Molte presidenti informano di non essere riuscite a ottenere appuntamenti alle agenzie delle entrate, peraltro operate in questi mesi non solo dalle pratiche richieste dal D.L.117/2017 per il riordino del 3° Settore (dove come A.P.S. siamo state collocate) ma da ben più gravi compiti legati alle conseguenze del Covid 19 che ha colpito anche economicamente tantissimi lavoratori, lavoratrici e le loro famiglie. Abbiamo ricevuto copia di completate pratiche solo da parte di una decina di gruppi, da altri ne abbiamo notizie telefoniche, ma è importante che a operazione conclusa ne venga inviata copia fotostatica al Nazionale che conserverà tutti gli Statuti in apposito faldone.

Il giorno 15 ottobre si è svolto, ovviamente in videoconferenza, il Direttivo nazionale con parecchi punti all'ordine del giorno: progetti, programmi, deleghe e così via. Tutte presenti e invitato ufficialmente Pinuccia Simondetti e Roberta Favero grande appoggio per il MOICA. Circa i progetti finanziati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stiamo at-

tendendo la verifica del progetto S.A.F.E. appena concluso e successivamente il saldo delle spese impegnate del 20% dello stesso. Ha avuto inizio il 20.09.2020 il nuovo progetto IO R.I.E.S.C.O sempre su tema della ludopatia, un fenomeno sociale sempre più grave, ma che in questo nostro progetto apre alla speranza di uscire dalla dipendenza di questa piovra malefica che distrugge famiglie, serenità, proprietà e vite umane.

Naturalmente le modalità di presentazione, l'illustrazione del progetto che prima si faceva con Convegni o conferenze stampa, incontri vari in presenza, ora si deve fare on-line. Anche il Ministero dovrà prendere atto delle modifiche attuative di queste operazioni rispetto alle classiche forme del passato. Buon senso vuole che anche i livelli istituzionali ne prendano atto. In più occasioni abbiamo parlato delle difficoltà di ripresa delle attività come erano pre Covid 19. Anche Maria Laura Pezzato che ha organizzato uno splendido convegno per il 20 novembre su "A trent'anni della Convenzione per i diritti dell'Infanzia" dovrà ora ripiegare sulla videoconferenza. Pensate che ha avuto i patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero degli Esteri, del Ministero delle Politiche Sociali, della Camera dei Deputati, del Senato, del Ministero della Salute e altri ancora. La tenacia di Maria Laura è davvero insuperabile e andrebbe premiata con la nostra doverosa e numerosa partecipazione, naturalmente su piattaforma di cui vi sarà dato il link.

Anche i gruppi che avevano preparato completi programmi hanno dovuto capitolare e svolgere le loro attività via internet. Per cercare di rendere più persone abili all'uso del computer abbiamo aderito ai corsi gratuiti "Risorgimento Digitale Tim" propostoci da Marinella Amoroso componente del Direttivo e presidente del MOICA Lazio. Abbiamo risposto con entusiasmo con oltre 50 iscrizioni di cui ben 25 bresciane (brave bresciane). A detta del relatore dott. Edoardo Faraci, il MOICA ha fatto un'ottima figura e ha dimostrato di essere avanti nell'utilizzo delle tecnologie.

Un direttivo molto rappresentato, una sola assenza per ragioni familiari e con il benvenuto ad Anna Ottaviano di Ragusa e Maria Amoroso di Roma. E' proprio circa il tema delle deleghe che devo informarvi di alcune relative e importanti novità, conclusa il 30 giugno la vicepresidenza di Alba Dall'acqua ho proposto a ricoprirlo: Cina Cirio Foglia, storica figura del MOICA dal 1983 presidente del MOICA Parma, molto stimata per la sua attività, per la sua capacità di relazione anche con le altre associazioni parmensi e per le azioni benefiche di alto valore mo-

rale nella sua città dove il MOICA è molto apprezzato. Inoltre è voluto essere un riconoscimento per l'impegno sostenuto per l'organizzazione dell'assemblea nazionale che avrebbe dovuto svolgersi a Parma nel giugno 2020 e che a causa del Covid, neppure ha avuto la soddisfazione di vedere realizzato il frutto del suo lavoro a livello istituzionale, organizzativo ecc. Ci si riuscirà per il 2021? Proposta approvata all'unanimità.

Altra importante proposta riguarda Anna Vitali, quale delegata della Presidente, lasciando ad Adriana il compito di rappresentarmi in Brescia data la sua ampia conoscenza delle Istituzioni locali. Anna Vitali è da nove anni con noi e si è fatta conoscere e stimare per le sue caratteristiche di intelligenza, riservatezza, riflessione, concretezza e tenacia. E' stata per il MOICA fondamentale la sua padronanza delle tecnologie che se già indispensabili nel presente sempre più lo saranno nel futuro, visto che ormai ogni rapporto sarà digitalizzato. Sottolineo che la delega ad Anna deve essere letta in prospettiva futura. Voglio dire che Anna ha tutti i numeri per portare avanti il MOICA il giorno in cui io non lo potrò più. Il consenso unanime del Direttivo, aperto da un bellissimo intervento della Segretaria Generale Camilla Occhionorelli seguita dalla Vicepresidente anziana Concetta Fusco, ha confermato con entusiasmo la mia proposta e la mia proiezione circa il futuro, seguita da Elisa e da tutte le componenti del Direttivo.

Questa novità importante mi sembrava giusto e doveroso comunicarvi, pur riaffermando la mia volontà di continuare, il Signore permettendo, a restare con voi finché mi sarà possibile. Il nostro affezionato collaboratore Massimiliano Possenti di sua iniziativa spinto dal grande affetto che lo lega al Movimento, ha riunito quanto è stato possibile trovare fra lo scarso materiale inviato e recuperando notizie da facebook e dal sito l'attività svolta anche in quest'anno particolare e difficile. Penelope sarà postato in versione on-line sul sito tra pochi giorni. A causa della flessione delle quote e a causa di mancate entrate da parte di nuovi progetti quest'anno dobbiamo ringraziare il Sig. Possenti che nonostante tutto è riuscito a documentare il lavoro del Movimento senza ricorrere alla stampa onerosa del nostro Penelope. A tutte viene data la possibilità di scaricare dal sito la rivista. Per mantenere il nostro Movimento sempre in vista, anche di questi tempi, abbiamo pensato di acquistare per tutte delle mascherine che portano il nostro logo e che hanno il pregio di essere di alta qualità e sicurezza contando su un forte sconto in base alla quantità ordinata. Vi prego quindi di aderire massicciamente all'acquisto delle stesse portando il nostro logo ovunque.

La situazione è....quella che stiamo vivendo: cerchiamo di tenerci unite e di tenere insieme il Movimento facendo quello che ci è possibile nel rispetto delle norme di contenimento del virus. Camilla ha sempre più contatti televisivi e verifica che le persone, soprattutto le donne anziane, si sentono sempre

più isolate e manifestano un grande bisogno di parlare, di ascoltare, di ricevere attenzione. Anche la sua rubrica è sempre pertinente e legata al momento drammatico che stiamo vivendo e checi aspetta. Lei ascolta e riporta il pensiero e il sentire diffuso. A Roma Concetta con Marinella hanno programmato visite a musei (con. Il D.P.C.M. del 4 novembre non è più possibile). A Torino Lucia Rapisarda comunica un'iniziativa di incontri per visite a monumenti d'arte all'aperto e una serie di trasmissioni televisive che vorrà comunicare anche a noi.

Anna Vitali ha messo in campo un programma come Verona su Zoom, il primo sarà la sera del 10 novembre alle ore 20,30 sul tema del biologico. (Da domani lo faremo girare). Quello che conta è che il MOICA sia unito e presente nei limiti consentiti. Io ad esempio ho partecipato (ovviamente in videoconferenza) il 17 ottobre all'Assemblea nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, per me è stata un'opportunità che da anni non potevo permettermi.

Ho scritto alla Ministra della Famiglia e delle Pari Opportunità Elena Bonetti in merito a una casalinga che pur non conoscendomi mi ha raccontato il suo sentirsi offesa per la definizione che il giudice ha dato alla domanda in sede di separazione dal marito: quale occupazione ha il marito? Imprenditore. E la signora? Nessuna. Se siamo ancora a questi livelli disperiamoci!

Proprio in questi giorni la segreteria della Ministra mi ha contattato per una videocall, incontro veramente positivo che si è sviluppato in un clima di cordialità e condivisione sui problemi legati al valore del lavoro familiare, spesso sottovalutato. Il fulcro dell'incontro si è centrato soprattutto sulla validità del progetto di inclusione e formazione delle donne che la Ministra Bonetti ha programmato e sul quale ho ribadito il pieno apprezzamento del Movimento. Il programma di digitalizzazione che si sta affrontando non può escludere le donne, soprattutto quelle che, per la cura della famiglia sono rimaste fuori dal mondo produttivo. Occorre oggi essere in grado di comunicare secondo le moderne modalità della digitalizzazione. Ho fatto presente alla Ministra che il Moica si è subito attrezzato e in quest'era di pandemia ha tenuto collegati tutti i suoi gruppi attraverso videoconferenze e corsi di formazione digitali uscendone più unito di prima. La Ministra Bonetti ha confermato la sua piena volontà alla realizzazione del progetto che mira a collocare tutte le donne su un piano di pari opportunità affinché nessuna resti esclusa dalla possibilità di comunicare e di partecipare all'evoluzione della società in cui vive e opera.

Un incontro che giudico veramente positivo e premessa di futuri sviluppi.

Tina Leonzi
Presidente nazionale MOICA

